



Il ruolo del comandante in seconda: il cuore pulsante di Nave Alpino

Pubblicato il 26/03/2026

A bordo di **Nave Alpino**, fregata della Marina Militare, il ruolo del comandante in seconda è l'anello di congiunzione vitale tra la visione strategica del Comando e l'operatività quotidiana dei marinai. Per approfondire questa figura complessa, abbiamo intervistato il **capitano di corvetta Antonio Miggiano**, che da agosto 2024 ricopre questo incarico portando con sé un bagaglio di oltre vent'anni di vita sul mare.

L'essenza del ruolo: Interpretare e Condividere

Essere un comandante in seconda non significa solo trasmettere ordini. Secondo il capitano Miggiano, il compito principale è **interiorizzare le direttive del comandante** per tradurle in azioni concrete.

"È una figura di raccordo fondamentale. Flessibilità, ascolto ed empatia sono la chiave di volta per un clima di lavoro sereno e produttivo."

La struttura di bordo è un organismo gerarchico dove la sinergia è tutto. Il "Secondo" deve possedere una naturale propensione alla **leadership** per coordinare l'intera struttura e garantire che l'equipaggio si muova in perfetta sintonia con la visione strategica del Comando.

Il cammino per arrivare a questo incarico è fatto di specializzazione e comando operativo. Il capitano Miggiano ha così riassunto le tappe salienti della sua carriera:

- **Formazione:** Accademia Navale.
- **Specializzazioni:** Direzione del Tiro e Tattica Navale.
- **Esperienza di Comando:** Precedente incarico al comando di Nave Ponza.
- **Incarico attuale:** Comandante in seconda su Nave Alpino da agosto 2024.

Addestramento e Gestione delle Emergenze

Per la Marina Militare, l'addestramento non è un evento isolato ma un **processo ininterrotto**. La prontezza operativa è stata dimostrata di recente, quando Nave Alpino è salpata in poche ore verso il Mediterraneo orientale.

In caso di emergenza, la priorità assoluta è doppia:

1. **Salvaguardare l'incolumità del personale.**
2. **Minimizzare i danni ai mezzi.**

"Il primo principio è il mantenimento della calma," spiega Miggiano. "L'addestramento permette di reagire in modo automatico, mitigando lo stress e seguendo protocolli collaudati."



Nave Alpino

Vita di Bordo: Resilienza e Valori

Nelle lunghe navigazioni, dove la nave "non dorme mai", la gestione del morale è fondamentale. Il comandante in seconda agisce come un "buon padre di famiglia", un punto di riferimento stabile che infonde il senso della missione.

Pilastri della vita di bordo	Descrizione
Sincronizzazione	Tempi scanditi e coordinati 24 ore su 24.
Motivazione	Creare un ambiente armonioso per aumentare la resilienza.
Valori	Condivisione profonda dell'etica professionale e dello spirito di servizio.

Il capitano Miggiano porta con sé il motto della sua prima unità: **"Virtuti Confido"** (*Confido nella virtù*). Un richiamo alla responsabilità e alla maturità necessarie per illuminare e guidare l'equipaggio, offrendo protezione e sostegno costante.

Link notizia: <https://www.marina.difesa.it/media-cultura/Notiziario-online/Pagine/20260326Intervista-al-capitano-di-corvetta-Antonio-Miggiano.aspx>